

N. FALL. 68/2008

N. CARTELLINA: 57

CURATORE FALL.:

DR. G. COMACCHIO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TREVISO

Sezione Fallimentare

__**__**__**__

FALLIMENTO:

[REDACTED]

N. 68/08

__**__**__**__

Oggetto: vendita immobili Selva di Cadore (BL)

Ill.mo Sig. Giudice Delegato

Il sottoscritto **Dr. Giannandrea Comacchio**, nominato curatore del fallimento a margine,

premess

- che, previo parere favorevole del Comitato dei Creditori, con dispositivo del 10/11/2017 è stata autorizzata la vendita dei seguenti immobili, acquisiti all'attivo fallimentare così identificati catastalmente:

AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO DI BELLUNO

COMUNE DI SELVA DI CADORE

CATASTO DEI FABBRICATI

Foglio 10

Mapp n. 302 sub 24 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 26 R.C. € 805,67.==;

Mapp. n. 302 sub 25 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 45 R.C. € 1.394,43.==;

Mapp. n. 302 sub 26 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 50 R.C. € 1.549,37.==;

- che il programma di liquidazione ha previsto che la vendita avvenga avanti
il Giudice Delegato;

tutto ciò premesso, il sottoscritto curatore

chiede

voglia la S.V. fissare l'udienza per la deliberazione sulle offerte e l'eventuale
gara tra gli offerenti, stabilendo i termini e le modalità della vendita.

Con osservanza.

Montebelluna, 20 novembre 2017

IL CURATORE FALLIMENTARE

(Dr. Giannandrea Comacchio)

dott. Elena Romi in solitaria
IL GIUDICE DELEGATO

del Tribunale delegato di Udine,

- letta l'istanza n. 13 / 2017

- visto il dispositivo del 09/11/2017;

ORDINA

la vendita in un unico lotto, stabilendo le modalità e le condizioni inerenti,
dei beni immobili così identificati catastalmente:

AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO DI BELLUNO

COMUNE DI SELVA DI CADORE

CATASTO DEI FABBRICATI

Foglio 10

Mapp. n. 302 sub 24 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 26 R.C. € 805,67.=;

Mapp. n. 302 sub 25 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 45 R.C. € 1.394,43.=;

Mapp. n. 302 sub 26 via IV Novembre - Piano S1 Cat.C/1 cl 2
consistenza mq 50 R.C. € 1.549,37.=;

con la quota proporzionale delle arce e parti comuni del fabbricato di cui fanno parte ai sensi dell'art. 1117 e seguenti C.C.

Base d'asta risulta pari ad € 65.000,00.=.

L'udienza per la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti viene fissata per il giorno 1° marzo 2018 alle ore 12:00 avanti a sé, Tribunale di Treviso - tema n. 503, piano 5°.

Gli offerenti entro le ore 12:00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita dovranno presentare dichiarazione di offerta in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso. Sulla busta dovranno esse-

re indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del giudice delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere quanto segue:

- a) il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax dell'offerente e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale), ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;
- b) i dati identificativi dell'immobile o degli immobili per cui l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta stessa, ragionevolmente inequivocabile la riferibilità dell'offerta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere, pena l'inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto del prezzo base stabilito dall'ordinanza di vendita;
- d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, non-

ché del contenuto dell'avviso d'asta.;

e) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente (in caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo dovrà essere allegata la relativa visura camerale o lo statuto ed il documento di identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente; in caso di offerta a mezzo di procuratore andrà allegata copia della procura e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore);

g) all'offerta dovranno essere allegati due assegni circolari non trasferibili intestati al fallimento:

- n. 1 (uno) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto o che sarà imputato a titolo di acconto in caso di aggiudicazione o che sarà restituito in caso di mancata aggiudicazione;
- n. 1 (uno) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di fondo spese per il trasferimento del bene, che sarà, in caso di mancata aggiudicazione, comunque restituito all'offerente.

h) la sottoscrizione dell'offerente o del procuratore o del legale rappresentante dell'offerente.

L'offerta e la partecipazione alla vendita, che avverrà per quanto compatibile con le modalità della vendita senza incanto prevista dal c.p.c., sono soggette alla seguente disciplina:

a) l'offerta presentata è irrevocabile, pur non dando senz'altro diritto all'acquisto del bene, essendo facoltà del Giudice Delegato e del curatore valutare se dar luogo o meno alla vendita ai sensi degli artt. 107 e 108 l.f.;

b) se vi sarà un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, la stessa è

senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il Curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

c) Se vi sono più offerte, si procederà con una gara sull'offerta più alta, mediante rilanci in aumento non inferiori ad € 2.000.=.

Gli immobili verranno provvisoriamente aggiudicati a chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine di un minuto. L'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine di un minuto, dà diritto all'aggiudicazione provvisoria, salvo il potere di sospensione da parte del curatore ai sensi dell'art. 107 L.F. e del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.;

d) non potranno essere esaminate offerte pervenute scaduto il termine assegnato per la loro presentazione.

e) in caso di aggiudicazione l'offerente:

- entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo d'acquisto oltre imposte e spese accessorie, compreso il costo di redazione dell'attestato di certificazione energetica, dedotta la cauzione ed il fondo spese già corrisposti, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato al fallimento, tenuto presso la banca che verrà allo stesso comunicata;

- entro la data di stipula del relativo atto sarà tenuto al versamento delle tasse e competenze notarili relative al contratto di compravendita conseguente

all'aggiudicazione;

g) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata.

L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, potendo soltanto ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di fondo spese;

La vendita sarà preceduta dall'inserimento dell'avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia e dalla pubblicazione di identico avviso da parte del gestore degli adempimenti pubblicitari secondo convenzione con il Tribunale di Treviso Edicom Finance s.r.l..

I beni sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Con la partecipazione alla procedura competitiva, gli offerenti dichiarano:

- di avere perfetta conoscenza dei beni oggetto di vendita, di gravami ed esonerano il fallimento da ogni responsabilità al riguardo, rinunciando ad ogni garanzia anche in ragione, a titolo meramente esemplificativo, di eventuali difetti o vizi occulti, condizioni di manutenzione, efficienza e funzionalità, idoneità all'uso, aliud pro alio etc.;

- di esonerare il fallimento da ogni responsabilità diretta o indiretta connessa con lo stato dei beni medesimi e così, in via esemplificativa e non esaustiva, con riguardo alla sicurezza / tutela ambientale, risultando l'acquirente onerato di ogni eventuale responsabilità e/o obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia urbanistica, amministrativa, sanitaria, di prevenzione degli incendi, di tutela dell'atmosfera, delle acque e del suolo dall'inquinamento, di tutela dall'inquinamento acustico e di smaltimento dei rifiuti, intendendosi tale elencazione esemplificativa e non tassativa e rinunciando altresì

l'acquirente a qualsiasi garanzia in merito alla conformità alle vigenti disposizioni normative

- di assumere a proprio esclusivo carico ogni obbligo, onere, costo, spesa derivante da provvedimenti dell'autorità amministrativa o giudiziaria e non, inerenti alla eventuale messa a norma degli immobili esonerando il fallimento da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito;
- di esonerare il curatore del fallimento da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsiasi diritto di terzi.

Le imposte previste dalle vigenti disposizioni tributarie e tutte le spese relative al trasferimento dei beni (vulture, imposte, spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli), nonché tutti i conseguenti adempimenti formali presso gli uffici competenti (in particolare la stipula e la trascrizione dell'atto di trasferimento) sono a carico dell'aggiudicatario.

Il curatore dovrà notificare un estratto della presente ordinanza, per la notizia di cui all'art. 107 L.F., a ciascuno dei creditori ipotecari e di quelli muniti di privilegio sui beni immobili.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Treviso, li 4. 12. 2017

IL GIUDICE ~~DELEGATO~~

TRIBUNALE DI TREVISO



- 5 DIC. 2017.

Depositato in cancelleria

